



**DICHIARAZIONE D'INTENTI
SULLA CREAZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI
PER LE LAVORATRICI ED I LAVORATORI DI SESTO SAN GIOVANNI**

Il giorno 8 Giugno 2017, presso la Sala Giunta del Palazzo Comunale, si sono incontrate l'**Amministrazione Comunale**, rappresentata dal Sindaco Monica Chittò
CGIL - Camera del Lavoro Metropolitana di Milano, rappresentata da Melissa Oliviero
CISL Milano Metropolitana, rappresentata da Carlo Gerla
UIL Milano Lombardia, rappresentata da Antonio Albrizio
Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, rappresentata da Massimo Bottelli e Valeria Innocenti
Associazione Imprenditori Nord Milano, rappresentata da Giangiorgio Carta
Unione del Commercio di Milano, rappresentata da Zeffirino Melzi
Unione Artigiani di Milano, rappresentata da Pietro Gagliardi

Premesso che:

- il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro contribuiscono positivamente al miglioramento delle loro condizioni di vita e all' incremento della produttività aziendale;
- il mantenimento e l'incremento del tessuto produttivo locale e dell'occupazione sono prioritari per l'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni;
- l'Amministrazione sta attuando un progetto di promozione dell'attrattività del territorio che prevede diverse azioni, come un'azione di semplificazione amministrativa e l'azzeramento della fiscalità locale;
- l'insediamento della Città della Salute e della Ricerca costituirà una leva fondamentale per lo sviluppo del territorio e l'incremento dell'occupazione;
- gli ultimi anni hanno visto uno sviluppo di sistemi di servizi di welfare e conciliativi per i lavoratori che integrano le tradizionali forme con elementi innovativi;
- il territorio è l'ambito ideale per includere anche i lavoratori delle micro e piccole imprese all'interno di un sistema di opportunità e di risposte a bisogni emergenti;

tutto ciò premesso,

le parti valutano con favore l'impegno espresso dal Comune di Sesto San Giovanni rispetto all'avvio di una sperimentazione che, prendendo spunto dall'elaborato di un gruppo di Quadri del Comune dal titolo *La rete che ci libera*, strutturi una rete di servizi aperta anche ai lavoratori che operano a Sesto pur non essendovi residenti, pratica della quale ad oggi non risultano analoghi esempi in Italia.

Le caratteristiche del progetto saranno:

- 1) i lavoratori potranno accedere a una serie di opportunità che, da un lato, risultino utili ad imprese, lavoratori e territorio e dall'altro consentano ai lavoratori (sesesi e non sesesi) di fruire di alcuni servizi di welfare "light" o conciliativi

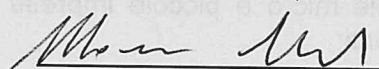
- 2) i servizi potranno essere forniti direttamente dal Comune, oppure da soggetti gestori per conto del comune o da altri soggetti che si rendano disponibili ad entrare nella rete ed in merito ai quali il Comune si impegna a fornire tempestiva informazione alle parti.
- 3) i servizi ad oggi identificati sono:
 - "parentibus", per accompagnare i parenti dei lavoratori a svolgere commissioni o a fare visite ed esami medici in tutta la Lombardia (offerto da Auser Lombardia)
 - "libroAmico", consegna dei libri delle biblioteche sul luogo di lavoro (offerto da csbno)
 - "parafarmaco a domicilio", consegna parafarmaci dalle Farmacie Comunali
 - "take away", ritiro pasto serale presso il centro cottura (offerto da Elixir Ristorazione)
 - "sport per tutti", utilizzo impianti sportivi comunali (piscine, tennis, ghiaccio, calcetto – offerto dai gestori degli impianti o dalle società sportive operanti)
 - servizi educativi comunali o convenzionati col Comune (nidi e centri estivi): è prevista l'apertura ai figli dei lavoratori non sestsati ad esaurimento delle liste d'attesa.

L'Amministrazione Comunale si impegna a convocare le parti per illustrare eventuali costi e caratteristiche dei servizi oggetto della presente intesa.

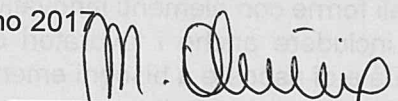
Il Comune non avrà comunque un ruolo di mediatore tra domanda ed offerta: il suo ruolo è quello del soggetto pubblico che pone i propri servizi a disposizione della comunità nell'ottica della creazione di una rete inclusiva che ha il territorio come proprio baricentro;

- 4) le parti forniranno adeguata informazione dell'iniziativa del Comune ai lavoratori ed alle imprese associate
- 5) Il progetto non sostituisce i normali ambiti e livelli di contrattazione sindacale e di determinazione aziendale ma intende offrire possibilità ulteriori per imprese e lavoratori, anche in una logica di maggior diffusione di politiche di welfare
- 6) le eventuali ulteriori entrate che il Comune accertasse a seguito dell'applicazione di questo modello di rete territoriale saranno reinvestite in forme di welfare indirizzate alla riduzione del disagio sociale.

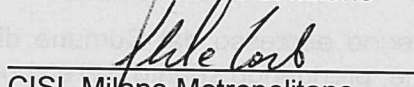
Sesto san Giovanni, 8 Giugno 2017




 il Sindaco



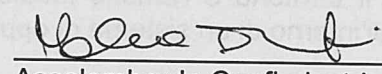
 CGIL
 Camera del lavoro di Milano



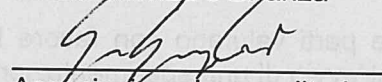
 CISL Milano Metropolitana



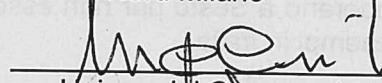
 UIL Milano Lombardia



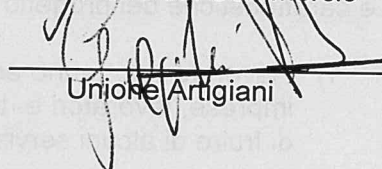
 Assolombarda Confindustria
 Milano Monza e Brianza



 Associazione Imprenditori
 Nord Milano



 Unione del Commercio



 Unione Artigiani